Piano City, nel prossimo weekend pianoforti in strada trainati da tandem o risciò

A Milano torna la musica live (ma a distanza di sicurezza)

Il profilo



● Genovese di nascita ma milanese d'adozione, Ricciarda Belgiojoso è la direttrice di Piano City Milano alla nona edizione

Una maratona di concerti in diretta streaming, altri ospitati in luoghi iconici di Milano e senza pubblico, ma anche, per la prima volta nell'era Covid-19, esibizioni aperte alla gente. Tre le tante idee realizzate da Ricciarda Belgiojoso, direttrice artistica di Piano City Milano, questa ha il valore simbolico più potente.

Nel prossimo week-end avrebbe dovuto tenersi la nona edizione di Piano City, ma «l'emergenza in corso ha reso impossibile la realizzazione del palinsesto programmato, però non abbiamo voluto né annullarlo né lasciare il prossimo week-end orfano della musica», introduce Belgiojoso. «Da venerdì sera a domenica notte offriremo una versione diversa ma non certo dimessa della rassegna, la cui versione canonica speriamo di recuperare in autunno».

Da qui il titolo Piano City Milano - Preludio 2020. «Col Comune stiamo definendo spazi e modalità», che riguardano soprattutto i concerti cui la gente potrà assistere: «Abbiamo voluto coniugare la spinta ideale della rassegna, che è il suo essere diffusa in tutta la città, con le necessarie misure di distanziamento e un messaggio di speranza e di rinascita — ragiona Belgiojoso —. L'idea è che alcuni pianoforti circolino per le vie cittadine grazie a mezzi particolari, come tandem o risciò appositamente adattati, e si fermino davanti ad alcuni palazzi e condomini; lì i pianisti si esibiranno e la gente potrà ascoltarli e applaudirli dai balconi delle proprie case. Da Brera al quartiere Adriano, passando per Baggio, vorremmo attraversare tutta la città portandovi tutti i generi, dalla classica al rock al pop».



Streaming Ludovico Einaudi tra i pianisti che si esibiranno online

Sul sito del festival (www.pianocitymilano.it) si potranno seguire in diretta streaming tutti i concerti: «Una non stop stellare: elemento tipico di Piano City sono le case che la gente mette a disposizione per gli house-concert, talvolta tenuti da grandi pianisti; stavolta sono proprio loro, le stelle della tastiera, a portare nelle proprie dimore il pubblico. Hanno aderito in tanti, da tutto il mondo; oltre agli italiani Ludovico Einaudi, Paolo Jannacci, Enrico Intra, Davide Cabassi e Michele Gamba, penso a Rufus Wainwright che si collegherà dall'America o a Iris Hond in diretta da Amsterdam. Trasmetteremo in diretta anche i concerti da alcuni musei come quello del Novecento e la Galleria d'Arte Moderna, storicamente il cuore pulsante di Piano City».

Enrico Parola

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PRESSToday (valeria@paroleedintorni.it)
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.